

---

**SEZIONE A.1 INFORMAZIONI GENERALI (PUBBLICO)****1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO**

Nome della Società	Tecnochimica S.p.A.
Denominazione dello stabilimento	Tecnochimica S.p.A.
Regione	Lombardia
Provincia	Milano
Comune	San Giuliano Milanese
Indirizzo	Via Bracciano, 7
CAP	20098
Telefono	02 98281514
Fax	02 98281524
Indirizzo PEC	tecnochimica@legalmail.it

**SEDE LEGALE ( se diversa da quanto sopra)**

Regione	Lombardia
Provincia	Milano
Comune	San Giuliano Milanese
Indirizzo	Via della Liberazione 29 A/B
CAP	20098
Telefono	02 98281514
Fax	02 98281524
Indirizzo PEC	tecnochimica@legalmail.it

	Nome	Cognome
Gestore	Cassiano	Negri
Portavoce		

SEZIONE D – INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (PUBBLICO)

Quadro 1

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI È COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITÀ AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI È POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

	Ente Nazionale	Ufficio Competente	Indirizzo completo	E_mail/PEC
	ISPRA	Servizio Rischio Industriale	via Vitaliano Brancati, 48 00144 - Roma	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
Ente Locale	Unità Amministrativa territoriale	Ufficio Competente	Indirizzo completo	E_mail/PEC
COMITATO TECNICO REGIONALE PRESSO DIREZIONE REGIONALE VVF della Regione Lombardia	<i>Direzione Regionale Vigili del Fuoco di Milano</i>		Via Ansperto n.4 20133 Milano	dir.prev.lombardia@cert.vigilfuoco.it
PREFETTURA	Milano		Corso Monforte, 31 20121 - Milano	protocollo.prefmi@pec.interno.it
REGIONE/AUTORITA' REGIONALE COMPETENTE	Lombardia	D.G. Ambiente, Energia, Reti	Palazzo Lombardia Piazza Città di Lombardia, 1 20100 – Milano	ambiente@pec.regione.lombardia.it
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO	Milano		Via Messina n.35/37 20154 Milano	prev.rischiindustriali@cert.vigilfuoco.it
COMUNE	San Giuliano Milanese		Via Mazzini, 60 20020 - Solaro (MI)	comune.sangiulianomilanese@cert.legalmail.it

Quadro 2

AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito (Ambiente/Sicurezza)	Riferimento (AIA, ISO/OHSAS, ecc..)	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Ambiente	AUA	Città Metropolitana di Milano	Racc. generale n. 7040/2015 del 31/07/2015 prot. n 196871/2015 del 31/07/2015 fasc. 9.3/ 2014 / 353 rilasciata dalla città metropolitana di Milano	31/07/2015

---

Quadro 3

INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

- Lo Stabilimento è stato sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27  comma 6  comma 7 da .....
- Data apertura dell'ultima ispezione in loco .../.../....
  - Data chiusura dell'ultima ispezione in loco .../.../.... Ispezione in corso
- Lo Stabilimento non è stato ancora sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27 del decreto
- Data di emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR 26.11.2015

*Informazioni più dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE, dietro formale richiesta ad esso.*

---

**SEZIONE F (PUBBLICO) – DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO**

**Prossimità (entro 2 km) da confini di altro Stato  
(per impianti off-shore distanza dal limite della acque territoriali nazionali)**

Stato	Distanza

Se necessario, è possibile aggiungere altre righe alla tabella.

**Lo Stabilimento ricade sul territorio di più unità amministrative di regione/provincia/comune**

Regione/Provincia/Comune	Denominazione

Se necessario, è possibile aggiungere altre righe alla tabella.

**Categorie di destinazioni d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento**

- Industriale  
 Agricolo  
 Commerciale  
 Abitativo  
 Altro (specificare): .....

**Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)**

Località Abitate			
Tipologia	Denominazione	Distanza	Direzione
1	Sesto Ulteriano	650 m	Sud
1	Poasco	1200 m	Est
1	San Donato Milanese	850 m	Nord-Est
2	Sorigherio	1850 m	Nord-Ovest
2	Buozzi	1250 m	Nord
2	Civesio	1000 m	Est

Se necessario, è possibile aggiungere altre righe alla tabella.

- 1 – Centro Abitato  
2 - Nucleo Abitato  
3 - Case Sparse

Se necessario, è possibile aggiungere altre righe alla tabella.

Attività Industriali/Produttive			
Tipologia	Denominazione	Distanza	Direzione
1	KMG	250 m	Sud
1	Sinteco Logistics S.p.A.	1300 m	Sud – Est
2	City Express Transport S.r.l.	230 m	Sud
2	La Filometallica (Megaman)	270 m	Sud
2	Errebian S.p.A.	270 m	Sud
2	Kennametal	270 m	Sud – Est
2	Sesto motori Snc	280 m	Sud -Est
2	De Gregorio trasporti Transport S.r.l.	300 m	Ovest
2	Chimicafine S.r.l.	350 m	Sud
2	Comar Srl	250 m	Sud -Ovest
2	Riqua Srl	300 m	Sud -Ovest
2	Alfa auto	360 m	Sud -Ovest
2	Klimat Fer S.p.A.	300 m	Sud– Est
2	Rabuffi Snc Di Mario Rabuffi & C.	100 m	Sud
2	Krizia Industria Srl	80 m	Sud – Ovest
2	GLS	200 m	Sud – Ovest
2	S.I.P.A. S.p.A. (Bindi)	1200 m	Sud – Est

1 – Soggetta al Decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

2 – Non Soggetta al Decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

Luoghi/Edifici con elevata densità di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
1	Asilo Nido - Sesto Ulteriano	550 m	Sud – Ovest
1	Scuola Materna - Sesto Ulteriano	750 m	Sud – Ovest
1	Scuola Elementare e Media - Sesto Ulteriano	850 m	Sud – Ovest
1	Scuola Elementare San Donato - via Libertà	1850 m	Nord – Est
1	Municipio Scuola Materna – Borgo lombardo	2000 m	Est
1	Scuola Elementare Leonardo da Vinci	1800 m	Est
1	Consorzio SudEst per la formazione professionale	1250 m	Nord – Est
2	Piscina Comunale San Donato Milanese	1300 m	Nord – Est
2	Asd Atletico San Giuliano – Sesto Ulteriano	550 m	Sud – Ovest
2	Campo sportivo Borgolombardo	1800 m	Est
3	Ikea- San Giuliano Milanese	1650 m	Sud – Est
3	Esselunga- San Giuliano Milanese	1750 m	Sud – Est
3	Fashion City Outlet - San Giuliano Milanese	1550 m	Sud – Est
5	Polizia Municipale - San Giuliano Milanese	2000 m	Est

5	Protezione Civile - San Giuliano Milanese	1800 m	Est
6	Chiesa Largo Luigi Volontè - Borgo Lombardo	1800 m	Est
6	Parrocchia di San Donato	1750 m	Nord – Est
6	Abbazia di Chiaravalle	1550 m	Nord – Ovest
6	Parrocchia Di Ss. Gervaso E Protaso In S. Maria Assunta	1500 m	Ovest

Se necessario, è possibile aggiungere altre righe alla tabella.

1 - Scuole/ Asili

2 - Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi

3 - Centro Commerciale

4 - Ospedale

5 - Ufficio Pubblico

6 - Chiesa

7 - Cinema

8 - Musei

9 -Ricoveri Per Anziani

10 - Altro (specificare):

10.a	
10.b	

Servizi/Utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
7	n.2 Linee elettriche alta tensione (interrate via Lombardia)	50 m	Sud -Est
7	Linea elettriche alta tensione (interrate via Lombardia)	350 m	Ovest
5	Linea gas alta pressione	1600 m	Nord - Ovest
3	Antenna	150 m	Sud
8.a	Stazione di servizio AGIP	1150 m	Sud

Se necessario, è possibile aggiungere altre righe alla tabella.

1 - Acquedotti

2 - Serbatoi acqua potabile

3 - Antenne telefoniche-telecomunicazioni

4 - Depuratori

5 - Metanodotti

6 - Oleodotti

7 - Stazioni/Linee Elettriche Alta tensione

8 - Altro (specificare):

8.a	
8.b	

Trasporti			
Rete stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
1	A1 Autostrada del Sole	750 m	Est
1	A50 Tangenziale Ovest Milanoi	2000 m	Sud
2	SS9 Via Emilia	1600 m	Nord - Est
3	SP164	2000 m	Sud - Est

Se necessario, è possibile aggiungere altre righe alla tabella.

- 1 - Autostrada
- 2 - Strada Statale
- 3 - Strada Provinciale
- 4 - Strada Comunale
- 5 - Strada Consortile
- 6 - Interporto
- 7 - Altro (specificare):

7.a	
7.b	

Trasporti			
Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
1	Milano - Bologna	1250 m	Nord - Est
2	Milano - Pavia	1100 m	Ovest

Se necessario, è possibile aggiungere altre righe alla tabella.

- 1 - Rete ferroviaria Alta Velocità
- 2 - Rete ferroviaria tradizionale
- 3 - Stazione Ferroviaria
- 4 - Scalo Merci Ferroviario
- 5 - Altro (specificare):

5.a	
5.b	



Trasporti			
Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
N/A	N/A	N/A	N/A

Se necessario, è possibile aggiungere altre righe alla tabella.

- 1 – Aeroporto Civile
- 2 – Aeroporto Militare

Trasporti			
Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
N/A	N/A	N/A	N/A

Se necessario, è possibile aggiungere altre righe alla tabella.

- 1 – Porto Commerciale
- 2 – Porto Industriale o Petrolifero
- 3 – Porto Turistico
- 4 – Porto Militare
- 5 - Altro (specificare):

5.a	
5.b	

**Indicare se lo stabilimento ricade all'interno di un'area portuale e/o è un deposito costiero**

<input type="checkbox"/>	Deposito costiero
<input type="checkbox"/>	Ricade in area portuale

Denominazione Area Portuale	Autorità Marittima Competente	Indirizzo	Telefono

Se necessario, è possibile aggiungere altre righe alla tabella.

## Elementi Ambientali

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
1	Parco Regionale Agricolo Sud Milano	750 m	Sud
4	Lago Cava del Tecchione	500 m	Nord/Est
3	Roggia Fognetta	350 m	Est
3	Roggia Vettabbia	1200 m	Ovest

Se necessario, è possibile aggiungere altre righe alla tabella.

- 1 - Aree Protette dalla normativa
- 2 - Aree di interesse archeologico/storico/paesaggistico
- 3 - Fiumi, torrenti, rogge
- 4 - Laghi o stagni
- 5 - Zone costiere o di mare
- 6 - Zone di delta
- 7 - Pozzi approvvigionamento idropotabile
- 8 - Sorgenti
- 9 - Aree captazione acque superficiali destinate al consumo umano/irrigazione
- 10 - Altro (specificare):

10.a	
10.b	

Acquiferi al di sotto dello stabilimento		
Tipo	Profondità dal piano di campagna	Direzione di deflusso
N/A	N/A	N/A

Se necessario, è possibile aggiungere altre righe alla tabella.

- 1 – Acquifero superficiale
- 2 – Acquifero profondo

SEZIONE H (pubblico) – DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE

Descrizione sintetica dello stabilimento (max 3000 caratteri)

L'attività di TECNOCHIMICA S.p.A. consiste nello stoccaggio di prodotti chimici destinati prevalentemente all'utilizzo nell'industria galvanica. L'attività del Deposito Logistico "Bracciano" consiste nello stoccaggio (continuativo) di prodotti chimici per:

- utilizzo come materie prime negli stabilimenti Societari;
- rivendita come prodotto finito alla Clientela (prevalentemente industria galvanica).

L'intero deposito è rappresentato da un capannone di ca. 800 m<sup>2</sup> di superficie e altezza ca. 7 m. La configurazione interna prevede una zona uffici su due piani, un'area interna di circa 700 m<sup>2</sup> adibita a stoccaggio di prodotti solidi o liquidi confezionati e un locale dedicato esclusivamente a deposito cianuri metallici imballati; il fabbricato è totalmente circondato da una strada perimetrale di proprietà ed è provvisto di un accesso carraio lato strada (Via Bracciano).

La zona dedicata a deposito gas tossici è suddivisa in:

- vano precamera di sicurezza con disponibilità di attrezzature ordinarie e di primo soccorso;
- locale deposito vero e proprio accessibile tramite porta a tenuta ermetica apribile con temporizzatore di garanzia del lavaggio dell'atmosfera interna eseguito per mezzo di impianto di aspirazione collettato ad un idoneo sistema abbattimento (a ipoclorito) ubicato all'esterno del deposito.

Il ciclo operativo è condotto secondo le seguenti fasi successive:

- processo di ordine e programmazione movimentazioni in entrata/uscita;
- approvvigionamento, movimentazione interna e stoccaggio;
- carico su automezzi e spedizione alla Clientela secondo ordinativi programmati

Non è prevista alcuna attività di travaso e/o reimballo.

Il deposito di cianuri (solidi t.q. e in preparati o soluzioni liquide) è autorizzato a sensi del R.D. 9/1/27 sui gas tossici per un quantitativo max di 10 ton.; il personale incaricato delle operazioni di movimentazione è provvisto di patente di abilitazione all'impiego di gas tossici in corso di validità.

Lo stabilimento Tecnochimica detiene sostanze classificate H1, H2, P8 e E2.

Categoria		H1 TOSSICITÀ ACUTA Categoria 1, tutte le vie di esposizione				
Tab. 1.1 Dettaglio/Caratteristiche Sostanze pericolose che rientrano nelle categorie di cui all'allegato 1, parte1, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE						
Nome Sostanza	Cas	Stato fisico	Composizione %	Codici di indicazione di pericolo H ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008	Numero CE	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
Cianuri		Solidi		H300 letale se ingerito H310 letale a contatto con la pelle H330 letale se inalato		10

Categoria		H2 TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 2, tutte le vie di esposizione - Categoria 3, esposizione per inalazione				
Tab. 1.1 Dettaglio/Caratteristiche Sostanze pericolose che rientrano nelle categorie di cui all'allegato 1, parte1, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE						
Nome Sostanza	Cas	Stato fisico	Composizione %	Codici di indicazione di pericolo H ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008	Numero CE	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
Preparati galvanici liquidi e Acido Cromico		Liquido solido		H300 letale se ingerito H310 letale a contatto con la pelle H330 letale se inalato H301 tossico se ingerito H331 tossico se inalato		90

Categoria		P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI				
Tab. 1.1 Dettaglio/Caratteristiche Sostanze pericolose che rientrano nelle categorie di cui all'allegato 1, parte1, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE						
Nome Sostanza	Cas	Stato fisico	Composizione %	Codici di indicazione di pericolo H ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008	Numero CE	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
Acido Cromico				H272 può aggravare l'incendio, comburente		20,5

Categoria		E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2				
Tab. 1.1 Dettaglio/Caratteristiche Sostanze pericolose che rientrano nelle categorie di cui all'allegato 1, parte1, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE						
Nome Sostanza	Cas	Stato fisico	Composizione %	Codici di indicazione di pericolo H ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008	Numero CE	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
Sostanze ecotossiche di categoria 2 (soluzioni galvaniche liquide)		Liquido solido		H411 tossico per gli organismi acquatici con effetti a lunga durata		97

Lo stabilimento (contrassegnare con una "X" i campi pertinenti con lo stato di assoggettabilità):

- è soggetto a Notifica di cui all'art. 13 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo
- La Società ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE
- è soggetto a Notifica di cui all'art. 13 con gli ulteriori obblighi di cui all'art. 15 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo
- La Società ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE
- La Società ha presentato il Rapporto di Sicurezza prescritto dall'art. 15 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE
- non è assoggettabile agli obblighi del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE
- La Società ha presentato la Notifica di esclusione dal campo di assoggettabilità del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

SEZIONE L (pubblico) – INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

Scenario Tipo	Effetti Potenziali		Comportamento da seguire (1,2,3)	Tipologia di allerta alla popolazione (1,3)	Presidi di Pronto Intervento/Soccorso (1,3)
	Effetti salute umana	Effetti Ambiente			
Rilascio Tossico	Irraggiamento	Nessuno	<p><b>Se fuori casa:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• cercare riparo nel locale al chiuso più vicino.</li> </ul> <p><b>Se in auto:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• allontanarsi in direzione opposta allo stabilimento; astenersi dal fumare;</li> <li>• non recarsi sul luogo dell'incidente;</li> <li>• sintonizzarsi sulle radio locali che potrebbero trasmettere informazioni in emergenza. Se in casa o rifugiati al chiuso:</li> <li>• non usare ascensori;</li> <li>• astenersi dal fumare;</li> <li>• chiudere le porte e le finestre che danno sull'esterno, tamponando le fessure a pavimento con strofinacci bagnati;</li> <li>• fermare i sistemi di ventilazione o di condizionamento;</li> <li>• si recano nel locale più idoneo in base alle seguenti caratteristiche, evitando assolutamente gli scantinati:</li> <li>• assenza di finestre, posizione nei locali più interni dell'abitazione, disponibilità di acqua, presenza di muri</li> <li>• prestare la massima attenzione ai messaggi trasmessi dall'esterno per altoparlante;</li> <li>• non usare il telefono né per chiedere informazioni né per chiamare parenti o amici;</li> <li>• sintonizzarsi sulle radio locali che potrebbero trasmettere informazioni in emergenza;</li> <li>• attendere che venga diramato il segnale di cessato allarme.</li> </ul>	Il sistema di comunicazione dell'allarme costituito da allarme	-

- (1) Informazioni estratte dal PEE (Piano di Emergenza Esterna). Qualora il PEE non sia stato ancora predisposto, le informazioni sono desunte dal Rapporto di Sicurezza o dal Piano di Emergenza Interna (PEI).
- (2) In caso di incidente devono essere comunque seguite tutte le istruzioni o le richieste dei servizi di emergenza.
- (3) Nel caso indicare dove tali informazioni sono disponibili in formato elettronico.